



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO

Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161

Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177

Codice Univoco: UF1EK9

e-mail: bsic87000g@istruzione.it-bsic87000g@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icedolo.edu.it>

Circolare n.	076
Prot. n.	1432 /V.4
del	06-05-2020

Indirizzata a :
<ul style="list-style-type: none">• <u>Al Collegio dei docenti dell'Ic di Edolo</u>• <u>Ai Genitori degli alunni dell'Ic di Edolo</u>• <u>Al Consiglio di istituto dell'Ic di Edolo</u>• <u>Atti</u>• <u>Al sito web/All'albo on line</u>

Oggetto: Didattica a distanza e Valutazione

Negli ultimi tempi è stata richiesta alla Scuola grande capacità di adattamento, flessibilità e professionalità per rispondere prontamente al provvedimento di sospensione delle attività didattiche, disposto dal Governo e dal Ministero dell'Istruzione, attraverso la predisposizione di specifici percorsi di Didattica A Distanza.

In tal senso, grazie alla collaborazione di tutto il personale docente e di tutte le famiglie dei nostri alunni, l'I.C. Edolo ha accolto la sfida, mettendosi in gioco.

Il percorso è in costruzione, ma va a tutta la comunità professionale docente il più vivo ringraziamento.

Nell'ultimo periodo anche le normative ministeriali si sono rapidamente succedute. In particolare sono state emanate le note MI n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, nonché il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, divenuto vigente dal 29 aprile 2020, che forniscono alcune indicazioni in merito alla didattica a distanza.

In merito alla valutazione, in particolare, la Nota MI n. 279 precisa quanto segue:

"Si ricorda, peraltro, che la normativa vigente (DPR 122/2009, Dlgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti."

Mentre la Nota MI n. 388 ci ricorda:

"...è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione...si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di

restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità....”

Sintetizzando, sul tema della valutazione, evidenziamo i seguenti aspetti, nel rispetto dei quali abbiamo costruito gli strumenti valutativi allegati alla presente.

Ovvero:

- 1. Al di là dei momenti formalizzati** relativi agli scrutini e agli esami di Stato, per i quali attendiamo anche chiarimenti ulteriori tramite precise ordinanze ministeriali, le norme lasciano la **dimensione docimologica ai docenti**, nel rispetto della trasparenza e della chiarezza di comunicazione alle famiglie.
- 2. Le forme, le metodologie e gli strumenti** per procedere alla **valutazione in itinere** degli apprendimenti, **propedeutica alla valutazione finale**, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai **criteri** approvati dal **Collegio dei Docenti** *(quelli già in vigenti, parte fondante del Ptof e quelli che abbiamo deliberato per gestire l'urgenza del momento di emergenza e integrare le osservazioni nel delicto momento della valutazione finale, sia essa narrativa e/o numerica)*
- 3. La riflessione sul processo formativo** compiuto nel corso dell'**attuale periodo** di sospensione dell'attività didattica in presenza, è stata **condivisa dall'intero Collegio Docenti** e dagli specifici **Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe**, lungo tutto l'arco di tempo suddetto, **tenendo conto** anche delle numerose **sollecitazioni e suggerimenti** che ci sono giunti **da alunni e famiglie**, e, lungi dal ritenersi compiuta, proseguirà al rientro in presenza a scuola.

PERTANTO, SULLA SCIA DELLE BUONE PRASSI E DEI MOMENTI FONDANTI DI CONDIVISIONE COLLEGALE, SI INVITANO TUTTI I DOCENTI:

- 1. A continuare ad esercitare una necessaria attività di programmazione e di coordinamento** tra il team e i consigli di intersezione, interclasse e classe, come fatto fino ad oggi, condividendo il materiale didattico proposto anche tra colleghi della stessa classe, al fine di evitare sovrapposizioni e carichi di lavoro in questo momento più difficili da gestire da parte degli alunni e delle famiglie.
- 2. A continuare a favorire l'interazione, il dialogo e lo scambio insegnanti/allievi e tra allievi stessi**, come già in essere ad oggi, tramite tutti i canali di contatto lasciati in uso per raggiungere l'intera utenza.
- 3. A continuare a sostenere e supportare le classi in uscita che sosterranno gli esami di Stato alla fine della scuola secondaria di I grado**, essenzializzando dove possibile gli argomenti e i materiali didattici; alla luce delle prossime indicazioni ministeriali sarà nostra cura accompagnare gli alunni durante l'ultima e delicata fase del percorso scolastico, dando tempestiva e chiara comunicazione agli stessi e alle famiglie, nella nostra funzione di guide didattiche ed educative.
- 4. A continuare, in maniera particolare, a garantire il diritto all'istruzione agli studenti in situazioni di particolare disagio, con DSA, con BES, certificati e non, con DA;** abbiamo

proceduto ai necessari aggiustamenti di PEI e PDP, assicurando strumenti dispensativi e compensativi, nonché il supporto umano, relazionale ed educativo, adattandoci al momento di emergenza.

E IN PARTICOLARE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE:

1. A documentare le proprie osservazioni valutative (**valutazione formativa** in itinere, propedeutica alla valutazione finale), affinché possano essere riprese, ai fini della valutazione sommativa, secondo criteri e modalità condivisi e ratificati dal Collegio dei docenti e quindi adottati dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe. (si allegano le griglie, elaborate a integrazione dei criteri già adottati nel PTOF, ovvero linee guida per la valutazione e le osservazioni formative in periodo di emergenza e di Didattica a Distanza).

Tali osservazioni continueranno ad essere annotate dal docente, con gli strumenti e gli spazi in uso, in modo che ogni alunno abbia rimandi e riscontri personali e puntuali.

2. A continuare ad adottare criteri di ampia flessibilità e a prediligere forme di **valutazione formativa**, una valutazione che valorizzi i processi e il percorso fatto dagli alunni in queste settimane e in questo contesto.

3. A mantenere la buona pratica di una **valutazione narrativa**, raccontata, che monitori i progressi dell'alunno e che consenta all'alunno di raccontare il proprio percorso di apprendimento, per favorire anche e soprattutto in questa nuova dimensione di didattica a distanza, l'autovalutazione e l'auto-riflessione degli alunni sul percorso personale e di classe.

“La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.” (Linee guida certificazione delle competenze 2017).

4. Ad attuare una **“funzione proattiva della valutazione”**, come ci indicano le Note MI, che è tale quando *“mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le “emozioni di riuscita” che rappresentano il presupposto per le azioni successive” (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione, 2017).*

5. Ad annotare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di motivazione, di autonomia, di capacità di organizzarsi e documentarsi, di partecipazione, di produzione di materiali, di svolgimento delle attività proposte, di qualità del lavoro e di sviluppo delle abilità trasversali. A tal fine occorrerà favorire le interazioni tra docenti di classe, di interclasse ed intersezione, affinché vi sia condivisione e collaborazione, anche e soprattutto in sede degli scrutini finali.

6. Ad osservare e valutare **le norme di buon comportamento** degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone (videolezioni), secondo i punti fondamentali delle **Netiquette** che si allegano alla presente.

7. A **condividere e ponderare le valutazioni non pienamente positive**, nello spazio collegiale, per coloro che hanno difficoltà oggettive e/o giustificate a seguire la Didattica a distanza, laddove problemi di salute, emergenze educative, sociali e /od economiche, rischiano di accrescere le disuguaglianze e l'emarginazione.

**AI GENITORI, GRATI PER LA LORO PARTECIPAZIONE PROATTIVA, CHIEDIAMO ANCORA
CONDIVISIONE DI INTENTI E COLLABORAZIONE IN QUESTA FASE DELICATA,
PER LA SOCIETA' E PER IL NOSTRO TERRITORIO E IN PARTICOLARE PER IL NOSTRO ISTITUTO,
QUALE PRESIDIO EDUCATIVO:**

Cari genitori

nel condividere con voi le tappe di questo percorso di riflessione sulla didattica a distanza, che abbiamo costruito gradualmente e che stiamo sperimentando insieme;
nel rispetto della trasparenza e della chiarezza di comunicazione riguardo gli strumenti valutativi che andranno ad integrare il nostro PTOF già in vigore;

Vi chiediamo il consueto supporto

- affinché non vengano meno **l'impegno, la motivazione, la cura e la qualità del lavoro svolto**, come richiesto, **il rispetto delle consegne e/o la tempestiva comunicazione di qualsivoglia ostacolo** alla buona riuscita del processo di apprendimento da parte dei vostri ragazzi, anche nella situazione inaspettata di didattica a distanza che è ora l'unica possibile. Sarà proprio sulla base di tali criteri, come sintetizzato nelle griglie allegate, che andremo a definire la valutazione finale del percorso di apprendimento di ogni ragazzo.
- affinché si osservino **le norme di buon comportamento** degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone (videolezioni), come indicate dalle **Netiquette** che si allegano alla presente.

Ancora un grazie sincero per la consueta e costruttiva collaborazione, anche in situazione di emergenza.

Il Dirigente Scolastico
Roberta Ventura
**(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93)**

- 1. ALLEGATO GRIGLIE PRIMARIA**
- 2. ALLEGATO GRIGLIE SECONDARIA**

3. ALLEGATO NETIQUETTE

Netiquette della Didattica a distanza ovvero norme di buon comportamento in Rete

Netiquette è un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello di lingua francese étiquette (buona educazione). È un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti.

1. L'aula virtuale, le video conferenze, le video lezioni sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che vigono in classe, improntate al rispetto e alla partecipazione.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone/ videolezioni in modo responsabile.
3. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che si è perso.
4. L'alunno accederà con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare nickname.
5. L'alunno eviterà di dare il link della video-lezione ad altri.
6. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione di audio e video in contemporanea, spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, creando confusione.
7. L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.